

ORIZZONTI

Russe, svedesi, francesi pur sempre vodka

L'INEDITO Una degustazione che si trasforma in sbornia e un'inquietante segreteria telefonica che impartisce ordini. Un racconto dello scrittore russo (sarà al Festival di Mantova) di cui in Italia è appena uscito il suo *Angeli sulla punta di uno spillo*

■ di Jurij Družnikov

La mia testa sta per essere schiacciata tra due iceberg. Si avvicinano l'uno all'altro. Il cranio scricchiola. Toccandolo, ho trovato una crepa. Ne sta uscendo qualcosa. Quindi dentro c'è la sabbia invece del cervello. I vecchi rimedi non sono serviti a niente. Il livello della birra nella bottiglia è sceso sempre di più, ma la cosa non è stata affatto utile alla mia testa. In fondo, ieri sera il mio vicino e io ci siamo fatti solo un goccio. Si potrebbe definire una degustazione.

In teoria c'è differenza tra la svedese *Absolut* liscia e l'*Absolut* al ribes. Anche la francese *Gray Goose* e l'olandese *Kettle One* sono entrambe purificate molto bene, ma la differenza si è appianata. Anche se la battaglia con la Finlandia è stata coronata dalla vittoria, le nostre truppe sono state decimate dal mio amico, che se l'è squagliata. Per poi ributtarsi nella mischia. Abbiamo fatto fuori una *Smirnoff*, dato che le svedesi, le francesi, le olandesi e le bianche finlandesi erano state sterminate. Abbiamo rinserato le fila con una bottiglia di *Gorbachev* - l'operazione è andata avanti, ma lentamente. Una *Stolichnaya* stava opponendo una strenua resistenza, il che ci ha mandato su tutte le furie. L'abbiamo finita con un certo pregiudizio, come una nemica di classe. Una *Boldino Autumn* ha introdotto un'atmosfera avventurosa: nel fracassare la bottiglia, mi sono tagliato la guancia, e il gomito del mio vicino. Durante una ricognizione del frigo, abbiamo scavato mezza bottiglia di tequila con il verme. Da bravi fratelli abbiamo diviso il verme a metà.

Il mio vicino è strisciato fino a casa, zoppicando sul braccio sinistro ferito. Ora sento il mezzo verme che nel mio stomaco chiama l'altra metà. Qualcosa sta pulsando sulla parte posteriore del cranio. Ho gli occhi iniettati di sangue. Forse inondati - non ci vedo e non posso saperlo. Ho sbattuto la testa sul televisore nel tentativo di baciarla Hillary Clinton, e l'escoriazione sulla fronte mi brucia. Una sigaretta accesa mi ha aperto un buco nella tasca: avvertito la puzza di stoffa bruciata. Mi sento uno schifo. Devo arrivare al telefono, oppure rimarrò congelato per sempre, abbracciato alla tazza del gabinetto. I numeri saltellano tutt'intorno, scivolandomi da sotto i polpastrelli. Sto perdendo conoscenza... Squilli lunghi. Sia lode al Signore, non è occupato.

Salve. Se desidera ascoltare questo messaggio in inglese, preme uno. In spagnolo, due. In cinese, tre. In vietnamita, quattro. Prema uno.

La sua chiamata è molto importante per noi. Per monitorare la qualità del servizio, questa conversazione potrebbe essere registrata. Se il suo numero di telefono è 530-477-1433, preme uno. Altrimenti, due. Se le ultime quattro cifre del suo numero di previdenza sociale sono 8692, preme uno. Altrimenti, due. Se lei è Yuri, preme uno. Se non è Yuri, due. Se è Družnikov, uno. Se non è Družnikov, due.

Prema uno con tutta la forza che mi resta. Okay, Mr Družnikov. Adesso le offriamo un'intera gamma di servizi. Ascolti attentamente e poi scegli.

Come posso ascoltare attentamente quando gli iceberg stanno per convergere, e la mia povera piccola testa ci si trova in mezzo? E la sabbia continua a uscire, senza sosta...

Se desidera acquistare qualcosa, preme uno. Se desidera vendere qualcosa, due. Se ha un problema di salute, tre.

Ha premuto tre. Se ha una malattia cronica, preme uno. Se è qualcosa di nuovo, due. Se sono presenti sintomi visibili della malattia, uno. Se è una semplice indisposizione, due. Se la temperatura è alta, uno. Se è normale, due.

Durante una ricognizione del frigo, abbiamo scovato mezza bottiglia di tequila con il verme. Da bravi fratelli abbiamo diviso il verme a metà

CHI È

Jurij Družnikov, di cui pubblichiamo il racconto inedito *Risposta automatica* (traduzione di Gaia Cenciarelli) è narratore e saggista. Tra le sue opere *Informer 001*, *Contemporary Russian Myths: a skeptical view of the literary past* e la pisciobiografia di Alexander Pushkin. Il romanzo satirico *Angeli sulla punta di uno spillo* (Barbera editore) ha venduto 250.000 copie nella sua prima edizione ed è stato incluso nella lista dei 10 migliori romanzi russi del 20° secolo dall'Università di Varsavia; è stato inoltre prescelto dall'Unesco come il migliore romanzo contemporaneo in traduzione. Nel 2001 Družnikov è stato candidato al premio Nobel. Censurato in patria per quindici anni, Družnikov è emigrato negli Stati Uniti nel 1987 e ora insegna alla University of California, a Davis. Il suo libro più recente è il romanzo picaresco *Madonna from Russia*, che l'editore Barbera pubblicherà nel 2007. Družnikov parteciperà ad un incontro con Enrico Franceschini al Festival della Letteratura di Mantova (venerdì 8 settembre, ore 11.15, Teatro Bibbiena).

Che diavolo ne so io com'è la mia temperatura?

Forse non possiede un termometro. Se vuole ordinarne uno per dodici dollari, compresa la consegna a domicilio nel giro di sei settimane, preme tre. Se pensa di avere il raffreddore, uno. Per l'influenza, due. Se non ha né il raffreddore né l'influenza, tre. Se ha un'eruzione cutanea, quattro. Se ha qualche altro problema, cinque. Ha premuto cinque. Se ha avuto un rapporto sessuale completo nelle ultime quarantotto ore, uno. Se lo ha avuto prima, due. Vorrebbe ascoltare un po' di musica in attesa della risposta? Prema uno. Preferisce la musica classica? Prema due. Se desidera Mozart, uno. Se non vuole Mozart, due.

Maledizione, vada per Mozart, basta che vi sbrighiate a rispondermi!

Grazie per aver scelto il Pronto Soccorso. Al momento il medico di turno è impegnato in una visita e non può rispondere a nessuna domanda riguardando alla sua salute. Rimanga in linea e saremo lieti di aiutarla in altre questioni di vitale importanza per lei. Aiutatemi come potete!

Se è single, preme uno. Se è sposato e vuole divorziare, due. Se è un uomo, uno. Se è una donna, due. Se vuole allacciare una relazione con una donna, uno. Se desidera un uomo, due. Se non vuole né un uomo né una donna, tre. Se è un pedofilo, uno. Altrimenti due. Se non ha ancora deciso qual è il suo orientamento sessuale, tre. Se vuole cambiare sesso, quattro. Se il suo orientamento sessuale non la preoccupa più, cinque. Altri problemi? Rimanga in linea; le risponderà il primo programma di risposta automatica disponibile di secondo livello. Attenda la risposta. Durata media di attesa, dieci minuti.

Aspetto per circa un quarto d'ora. Cos'altro posso fare? La mia testa va talmente a fuoco che la tazza di sotto si è riscaldata.

Ascolti questa informazione di vitale importanza: per ordinare generi alimentari, uno. Prodotti artigianali, due. Per cambiare olio e filtro, tre. Per verniciare la macchina, quattro. Per installare una parabola satellitare che consenta la visione



Una pubblicità per la vodka Absolut, firmata da Keith Haring

di novecento programmi televisivi, cinque. Per seicento programmi, sei. Per trecento programmi, sette. Se ha bisogno di falciare il prato, otto. Per tagliare i capelli, nove. Se non deve tagliare né il prato né i capelli, zero.

Forse se mi tagliassi i capelli, mi sentirei meglio. Premendo nove avete fatto la scelta giusta. Il vo-

stro appuntamento dal barbiere è per il prossimo venerdì alle quattro e un quarto. Indirizzo: Lu Yuen Street, Market Square, Hong Kong.

Ma io sono a San Francisco.

Per stipulare un'assicurazione sulla testa prima del taglio di capelli, preme uno. Per un'assicurazione sulla vita, due. Se vuole morire senza assicurazione, tre.

EX LIBRIS

Il caso è il solo re legittimo dell'universo

Napoleone

Non ce la faccio più. Prema tre. Prema tre tre tre tre tre tre tre tre tre tre tre...

Ha fatto di nuovo la scelta giusta. Se ancora non ha assicurato la casa contro i terremoti, lo faccia adesso premendo zero. Se la sua casa è assicurata contro i terremoti, può assicurarla contro le alluvioni premendo zero. Se tutte le sue assicurazioni sono a posto, la preghiamo di ascoltare le importanti informazioni del terzo livello del programma di risposta automatica.

È sicuro di aver fatto tutte le sue scelte in maniera accurata? Prema uno. Se ha qualche dubbio, preme due, per tornare al primo livello di risposta automatica. Ora, se desidera acquistare qualcosa, preme uno. Se vuole vendere qualcosa, due. Se ha ancora problemi di salute, tre. Se non è soddisfatto dalla politica del governo, quattro.

Certo che non sono soddisfatto! Per procedere, preme il pulsante uno. Se non è soddisfatto dai governi di altri paesi, preme due. Il tempo a disposizione per presentare nel dettaglio le sue proteste contro qualsiasi governo è illimitato. In conformità con il Primo Emendamento della Costituzione Americana la telefonata non sarà registrata. Quando avrà terminato, preme asterisco. Se in generale non è soddisfatto di come vanno le cose nel mondo, preme zero.

Zero!

Se in precedenza ha avuto qualche problema psichiatrico, preme uno. Altrimenti due.

Ha premuto due. La preghiamo di rimanere in linea per un consulto con lo specialista. Rimanga in linea... Mentre attende una risposta, la preghiamo di ascoltare un CD: se desidera un CD non musicale, preme uno. Per il jazz, due. Per la musica classica, tre. Ha scelto la musica classica. Beethoven, uno. Gershwin, due. Stravinsky, tre. Inoltre adesso possiamo offrirle un nuovo servizio: non ascoltare nessun tipo di musica. Per usufruire di questo servizio, preme quattro oppure attenda di essere messo in comunicazione con il terzo livello del programma di risposta automatica. Un bip le segnalerà l'avvenuta connessione.

Bip!

Al momento tutti gli psicoterapeuti del nostro ufficio sono in riunione e non possono rispondere alla sua telefonata. Può chiamarci ventiquattro ore al giorno, sette giorni la settimana. Il nostro scopo è di offrirle il miglior servizio possibile. Vuole lasciare un commento sulla qualità del nostro servizio? Se è soddisfatto, preme uno. Grazie per l'attenzione. Se non è molto soddisfatto, due. Grazie per l'attenzione. Se è molto insoddisfatto, tre. Grazie per l'attenzione. Vorrebbe integrare il Dizionario delle Nuove Espressioni non-normative, attualmente compilato dal professor Brandmeister? Prema quattro.

Come avrà appurato, il funzionamento del nostro programma di risposta automatica è ineccepibile: questa conversazione le è costata solo tre dollari e novantatré al minuto. Prema uno per dettare il suo numero di carta di credito, o due, per conoscere l'indirizzo in Messico cui mandare un assegno di centosette dollari e settantatré centesimi per i suoi ventisette minuti di connessione. Nella speranza che diventi un nostro affezionato cliente, eviteremo di addebitarle quindici secondi.

Annuncio speciale! Abbiamo una sorpresa per lei. Per soli novecento dollari, può acquistare la nostra intera gamma di programmi di risposta automatica. Quando la chiameremo, tutti i suoi amici e conoscenti potranno versare tre dollari e novantatré al minuto sul suo conto corrente. Per pagare i programmi di risposta automatica, preme uno. Se non sa se acquistarli o meno, rimanga in linea: i nostri programmi di risposta automatica saranno lieti di offrirle assistenza. Dopo aver premuto zero, potrà riascoltare il messaggio da capo. Buon fine settimana! Arrivederci. Il mal di testa mi è passato, adesso. Mi tocco, non scricchiola. La sabbia non esce più. Gli iceberg si sono allontanati. Il sangue è scomparso dai miei occhi. Il mezzo verme ha chiuso il becco, digerito. L'escoriazione sulla fronte è svanita, fino alla prossima degustazione.

Traduzione di Gaia Cenciarelli

Il mal di testa mi è passato, adesso. Mi tocco, non scricchiola l'escoriazione sulla fronte è svanita, fino alla prossima degustazione

LUTTO Oggi a Torino i funerali dell'italianista morto a 69 anni. Fu anche assessore alla cultura Guglielminetti, un piemontese curioso del mondo

■ di Giulio Ferroni

Oggi si celebrano a Torino i funerali di Marziano Guglielminetti, tra i maggiori studiosi della letteratura italiana, morto improvvisamente venerdì scorso all'età di 69 anni.

A Torino era nato nel 1937 e a Torino è stata fortemente legata la sua attività: allievo di Giovanni Getto, ha recepito dal maestro la curiosità per i più vari settori della nostra letteratura, la passione per la carica umana e simbolica del linguaggio, l'attenzione in profondità anche per autori «minori», la cura per la continuità della tradizione.

La sua multiforme attività si è svolta con una essenziale tensione civile, un costante impegno istituzionale, una fortissima carica di cordialità e generosità, una preoccupazione sem-

pre vigile per il futuro delle discipline letterarie.

Ordinario di letteratura italiana nella Facoltà di Lettere di Torino fin dal 1971, è stato assessore alla cultura del comune di Torino (nel momento di fervida apertura della giunta di Diego Novelli), preside della sua Facoltà, presidente dell'Adi (Associazione degli Italianisti); grande viaggiatore, sempre pronto a portare la sua esperienza e a dare i suoi contributi scientifici alle più diverse università italiane e straniere (in particolare fittissimi sono stati i suoi rapporti con la Francia). Piemontese aperto all'Italia e al mondo, ha sempre difeso, anche con accorata intensità, il rilievo del linguaggio letterario come base dell'identità italiana e del suo orizzonte europeo: molti studi ed edizioni li ha dedicati proprio alla ricchissima cultura piemontese e torinese, dal Barocco ad Alfieri a Gozza-

no a Pavese. Ma numerosissimi sono stati i suoi interventi (e i suoi libri) su quasi tutti i secoli della letteratura italiana: e un particolare rilievo hanno i lavori sulla letteratura del Cinquecento (tra l'altro sul genere della novella) e del Seicento e quelli sul romanzo e sulla poesia del Novecento (ricordo in particolare una recentissima monografia su Pirandello, uscita presso la Salerno editrice). Un suo libro pubblicato da Einaudi nel 1977, *Memoria e scrittura. L'autobiografia da Dante a Cellini* ha costituito un punto di riferimento essenziale per il recente infittirsi e approfondirsi degli studi sull'autobiografia.

Uno studioso la cui intelligenza comportava sempre una attenzione alle persone, una disponibilità ad ascoltare gli altri con discrezione e partecipazione: per lui la letteratura è stata davvero lezione di vita e di amicizia.